

BIOMETANO: L'ALTERNATIVA PULITA

Al (bio)metanoday l'impegno di Fiat Chrysler Automobiles e CNH Industrial per sviluppare l'utilizzo del biometano come combustibile per l'autotrazione

Soluzioni concrete, subito fruibili e accessibili a tutti, questo è l'approccio di FCA e CNH Industrial alla mobilità sostenibile. In particolare, l'impegno è rivolto all'utilizzo di gas naturale nei diversi campi dell'autotrazione, dalle autovetture ai veicoli commerciali per trasporto merci e persone, fino ai veicoli agricoli. Ultimo traguardo è il passaggio all'impiego del biometano come combustibile per i veicoli a metano, aumentando sensibilmente i benefici per l'ambiente.

Va in questo senso la giornata [bio]metanoday (10 marzo 2016) durante la quale è stato possibile visitare due casi concreti, l'Egea di Ozegna (Torino) e il Polo Ecologico Acea di Pinerolo (TO), a dimostrazione che è possibile produrre il biometano utilizzando residui agricoli e rifiuti urbani, valorizzando in questo modo risorse rinnovabili e contribuendo a migliorare la competitività dei relativi settori produttivi. Fiat Chrysler Automobiles è da oltre 15 anni



il maggiore costruttore europeo nel campo delle vetture e dei veicoli commerciali a metano con un'ampia gamma di veicoli a doppia alimentazione dei marchi Fiat, Fiat Professional e Lancia.

Il brand FPT Industrial – che fornisce i motori CNG al gruppo CNH Industrial – ha utilizzato il proprio know-how nel settore dei trasporti per mettere a punto il motore del prototipo Methane Power del brand New Holland Agriculture.

A sua volta, CNH Industrial è leader europeo nella tecnologia a gas naturale con oltre 14 mila veicoli venduti dei brand Iveco e Iveco Bus e 29 mila motori del marchio FPT Industrial. Inoltre, tutte le soluzioni della propria gamma a metano sono già predisposte per poter funzionare anche con il biometano.

In occasione di Expo 2015, in collaborazione con Air Liquide (leader mondiale nei settori del gas), sono stati dimostrati i potenziali benefici ambientali generati dall'uso del biometano, con un progetto per promuovere l'introduzione di biometano nella rete infrastrutturale di distribuzione di gas naturale dell'Europa, in considerazione della non accessibilità ai consumatori del biometano in Italia.

A tal fine, sono stati acquistati 3,64 GWh di certificati di produzione all'origine di biometano nell'ambito del sistema di certificazione del Regno Unito GreenGas. Questa quantità di biometano equivale a circa 340 mila m3 di gas naturale utilizzati dalle Fiat 500L e dagli autobus Iveco forniti a



EGEA: BIOGAS DA SCARTI DI ALLEVAMENTI E AGRICOLTURA

IL Gruppo Egea ha realizzato ed ha in gestione 4 impianti di cogenerazione a biogas, per una potenza installata complessiva di 3 MW elettrici. Nell'impianto di Ozegna (TO), che ha una potenza installata di 625 kWe, dal 2011 viene prodotto biogas ricavato dai reflui di allevamenti bovini e suini oltre che da insilati vegetali (mais, triticale, sorgo e loietto). Il



digestato ottenuto è utilizzato come ammendante dei terreni destinati alla coltivazione della frazione vegetale destinata all'alimentazione dell'impianto. Egea è una realtà operativa

gas, è entrata da anni a pieno titolo nella top-ten dei principali operatori nazionali e sta incrementando la clientela "retail", grazie anche alla fitta rete di sportelli aperti al pubblico, parte significa-

tiva di un servizio integrato offerto al territorio e sul territorio. Inoltre, è leader a livello nazionale nella realizzazione d'impianti e reti di teleriscaldamento su misura di centri di media dimensione: sono 15 le città ad oggi servite.

Nel settore delle energie rinnovabili (fotovoltaico, idroelettrico, biogas e biometano) Egea realizza impianti tecnologicamente all'avanguardia e capaci di sviluppare veri e propri circoli virtuosi, in quanto perfettamente inseriti nel contesto ambientale e socio-economico in

cui sorgono. Come attesta anche il più recente progetto legato al biometano, la "provincia" diventa così fulcro e punta di eccellenza dello sviluppo economico in chiave sostenibile del Paese. ●

Expo 2015. Attraverso l'utilizzo di tale quantità di biometano al posto del gas naturale, sono state risparmiate 118 tonnellate di CO₂, pari all'assorbimento di una foresta composta di 160 piante, nell'arco della loro vita.

Il gas naturale è il carburante più pulito oggi disponibile ed è l'unica reale alternativa alla benzina e al gasolio, con una riduzione di emissioni di CO₂ del 23 per cento rispetto al funzionamento a benzina, e fino al 15 per cento in meno rispetto al funzionamento a gasolio.

lio sui mezzi pesanti, e con minime emissioni nocive: dal particolato, ridotto praticamente a zero, agli ossidi di azoto e agli idrocarburi più reattivi che causano la formazione di altri inquinanti.

Inoltre, il gas naturale ha le potenzialità per essere una fonte rinnovabile attraverso il biometano, un carburante con un elevato potenziale di sviluppo, che presenta per la sua produzione un'ampia disponibilità di materie prime.

Dal punto di vista ambientale, il vero vantag-

ACEA. BIOGAS DAI RIFIUTI ORGANICI DELLE CITTÀ

Acea Pinerolese Industriale Spa – multiutility del torinese, modello di efficienza e innovazione del settore pubblico – è la prima azienda in Italia che ha sviluppato un percorso di produzione di energia rinnovabile attraverso la valorizzazione dei rifiuti organici delle città.

Dal 2014 l'impianto di Pinerolo produce anche biometano per alimentare auto e veicoli industriali nonché per il fabbisogno domestico (cucina e riscaldamento) e i processi produttivi di grandi aziende.

Il biometano è ottenuto attraverso un processo di upgrading del metano contenuto nel biogas "intercettato" in un complesso

processo di trattamento anaerobico dei rifiuti organici di Torino e numerose città del torinese. A livello per ora sperimentale, si può anche ottenere idrogeno dal trattamento anaerobico degli stessi rifiuti organici.

Nell'impianto di Pinerolo ogni anno vengono "valorizzate" con metodo anaerobico e inodore 60 mila tonnellate di rifiuti organici provenienti da circa 1 milione di abitanti.

Acea Pinerolese è una socie-



tà a totale capitale pubblico che gestisce numerosi servizi per comuni, aziende e cittadini, dalla gestione del ciclo integrato delle acque alla distribuzione del gas metano, dalla produzione calore al trattamento dei

rifiuti e, attraverso la controllata Acea Ambiente, alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti.

Inoltre, l'azienda ha recentemente rafforzato il proprio ruolo a livello regionale nella gestione dei rifiuti

acquisendo (insieme con Iren e Iren Emilia) il 49 per cento di Amiat, raggiungendo la quota dell'80 per cento. In questo modo Acea Pinerolese



lesi contribuisce con il proprio know how al trattamento della frazione organica da raccolta differenziata dei rifiuti con un ruolo di partner tecnico e strategico, in un contesto del ciclo integrato dei rifiuti. ●

prodotta da fonti rinnovabili.

Tuttavia, in Italia persistono problemi strutturali che hanno frenato lo sviluppo del metano per autotrazione e che sono un ostacolo all'utilizzo del biometano: una rete di distribuzione del metano insufficiente in molte regioni, cui si aggiungono aspetti burocratici per l'apertura di nuovi impianti e il necessario completamento del quadro normativo riguardante la produzione e l'immissione in rete del biometano. ●

Altri articoli su Iveco:

www.bustocoach.com/it/node/917/articoli-costruttore-italia